

# Paesaggi ameni

cà COMUNA

le colline del Meanese attraverso la penna di Aldo Gorfer



foto di Giorgio Rossi

## Chiesa dei Santi Pietro e Paolo apostoli

Immagini e racconti tratti dal libro  
"Aldo Gorfer – Strade e volti della collina di Trento"

*"...è da credere che nei tempi passati il bel S. Pietro di Vigo fosse meta di una di quelle interminabili processioni attraverso monti e valli alle quali con schietta fede si assoggettavano i nostri antenati. La vetustà del luogo è fuori discussione. Il nome stesso degli apostoli Pietro e Paolo a cui la chiesa è dedicata lo fa supporre. Il suo assetto attuale è gotico: le fu conferito nella costruzione conclusasi nel 1527. regnante il cardinale Bernardo Cesio, allorché i maestri comacini che ne curarono la fabbrica incisero la data nella pietra di arenaria accanto all'emblema di S. Bernardino sul campanile..."*

## Cenni storici

Le prime sicure testimonianze scritte risalgono agli inizi del Trecento, mentre in una documentazione indiretta si riporta la sua consacrazione al 1055-1057.

L'edificio attuale cinquecentesco, le cui parti architettoniche decorative sono in pietra arenaria gialla, è un tipico esempio del Rinascimento Clesiano, coniugando spazi distesi agli slanci tardogotici. Il campanile a cuspide piramidale affianco è datato 1527. All'interno, ai lati dell'abside, è stata rinvenuta l'unica testimonianza di una decorazione ad affresco, una finta tappezzeria rossa con motivi fitomorfi bianchi.

Nel Settecento la chiesa raggiunge il suo splendore grazie a nuovi interventi di miglioramento e l'ampliamento della sacrestia. A quell'epoca risale anche la decisione di realizzare un nuovo altare: nel 1768 fu contattato lo scultore Giuseppe Antonio Sartori che per l'anno successivo realizzò uno straordinario esempio di altare marmoreo barocco.

Nel 1861 iniziarono i lavori per la costruzione della nuova chiesa a Vigo Meano e la chiesa dei Santi Pietro e Paolo apostoli cadde in declino tanto che nel 1870 furono realizzati importanti interventi di ristrutturazione. Si decise la riduzione a cappella della chiesa e l'ampliamento del cimitero: l'attuale stato della chiesa è il risultato della riduzione dell'edificio a un terzo del suo volume, mantenendo la forma dell'antica facciata e realizzando un nuovo portale, rendendola definitivamente una cappella cimiteriale. Tra il 2003 e il 2004 è stato eseguito un importante restauro della struttura.

*Emilio Perugini, Cronaca di Vigo e Cortesano (Comune di Meano nel Trentino), Trento 1908, (rist. anast. Grafiche Artigianelli, Trento 1987)*

*La Chiesa di Dio che vive in Trento, compendio di notizie e dati, compilato da Armando Costa, Trento 1986, p. 229*

*La Chiesa dei Santi Pietro e Paolo apostoli di Vigo Meano e Cortesano, a cura di Katjuscia Tevini, Trento 2008*

Die Kirche der Heiligen Apostel Pietro und Paolo – Vigo Meano  
Die erste sichere schriftliche Erwähnung stammt aus dem frühen vierzehnten Jahrhundert, aber es gibt indirekte Referenzen schon von 1055-1057. Die heutige Kirche ist von dem sechzehnten Jahrhundert und der Glockenturm ist von 1527 datiert. Im achtzehnten Jahrhundert erreichte die Kirche ihre größte Pracht dank neuer Projekte und den Ausbau die Sakristei. Im Jahre 1768 wurde einen neuen Altar von Giuseppe Antonio Sartori gebaut.